Istruzioni di posa

# Formato Modulo 25 Piastrelle



JOKA®

# Istruzioni di posa Formato Modulo 25 Piastrelle

I prodotti JOKA Formato Modulo 25 Piastrelle e INKU Formato Modulo 25 Piastrelle sono realizzati secondo gli standard tecnologici più recenti. Per ottenere i migliori risultati di posa e soddisfare le condizioni di garanzia, è importante seguire le regole seguenti.

**Leggere tutte le istruzioni prima di procedere con la messa in opera.**

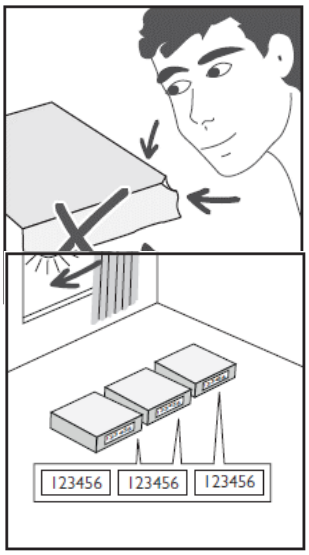
## Preparazione

**Per l'umidità residua del massetto si applicano i seguenti valori:**

| Massetti | Umidità residua ammessa in CM% senza riscaldamento a pavimento | Umidità residua ammessa in CM% con riscaldamento a pavimento |
|---|---|---|
| Massetto in solfato di calcio e massetto autolivellante in solfato di calcio | ≤ 0,5 | ≤ 0,3 |
| Massetto in cemento | ≤ 2,0 | ≤ 1,8 |

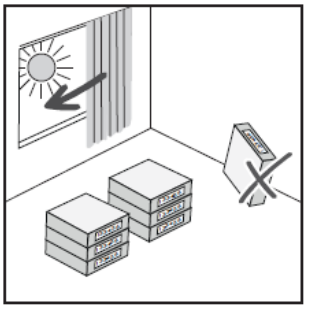
**Prima della posa è necessario misurare il contenuto d'acqua con il metodo al carburo (metodo CM)!**

**Controllo del prodotto prima della posa**
Controllare il prodotto prima dell'applicazione e, alla luce del giorno, verificare la presenza di eventuali danni di trasporto e di materiale. Se durante la posa si riscontrano dei difetti, interrompere subito i lavori e far controllare la merce o richiedere la sostituzione. Non vengono accettati reclami tardivi.




Assicurarsi che i pacchetti destinati alla stessa superficie derivino tutti dallo stesso lotto, per evitare differenze di colore. I numeri di colore e di lotto sono indicati sulle etichette delle confezioni. Questi dati vanno indicati in fase di ordinazione. Evitare i raggi solari diretti, sia durante l'acclimatazione, sia durante la posa.

**Conservazione e acclimatazione**
Prima della posa degli elementi è necessario portare le confezioni nei locali di posa o in locali attigui con lo stesso clima per almeno 24 ore, in modo da consentire l'acclimatazione del materiale. Durante questa fase non impilare più di 3 confezioni.



La pubblicazione della presente edizione invalida tutte le edizioni precedenti! Con queste informazioni desideriamo fornire la nostra consulenza secondo scienza e coscienza, basata su prove, esperienze, controlli e sul rispetto delle normative e delle regole vigenti. Le condizioni di posa non sono note e devono essere verificate da un tecnico per la definizione di eventuali modifiche costruttive.
W. & L. Jordan GmbH | Horst-Dieter-Jordan-Straße 7-10 | 34134 Kassel | Tel. 0 56 1 / 941 77 0 | Fax 0 56 1 / 941 77 930 | Info@joka.de | http://www.joka.de

Le seguenti condizioni climatiche devono essere rispettate costantemente per almeno 3 giorni prima della posa, durante la posa e per i 7 giorni successivi:

**Temperatura del sottofondo: min 15°C – max 25°C**
**Temperatura ambiente: min 18°C – max 27°C**
**Umidità dell'aria: 40% - 65% di umidità relativa**



Per la posa con riscaldamento a pavimento, questo va tenuto acceso per 3 giorni prima della posa, durante la posa e per i 7 giorni successivi, con una temperatura superficiale di 18 - 22°C. La responsabilità per il rispetto delle condizioni climatiche è a carico del committente.



Rispettare le istruzioni di lavorazione per i prodotti chimici edili, riportate sulle schede tecniche del produttore.

**Schema di posa**
Prima di iniziare con la messa in opera degli elementi, realizzare uno schema di posa. Tenere conto delle fughe di espansione/di movimento e della geometria degli spazi. Definire il centro della stanza e il punto di inizio. Può essere necessario spostare la linea di gesso centrale, per fare in modo che gli elementi perimetrali siano grandi almeno la metà delle piastrelle. In alcuni casi il punto di inizio non può coincidere con il centro della stanza, a causa dei telai delle porte o delle pareti divisorie. Si raccomanda di definire insieme al committente sia la tipologia, sia la direzione di posa.

## Sottofondi

Il sottofondo deve essere definitivamente asciutto, stabile, portante e piano. La superficie deve essere levigata e senza residui di polvere. Per la posa del prodotto Formato Modulo 25 Piastrelle si applicano le norme e le direttive nazionali vigenti, le istruzioni tecniche e le regole del settore generalmente riconosciute. In particolare, in Germania si applicano, tra l'altro, le seguenti direttive: DIN EN 18365 "Lavori di rivestimento pavimenti" e DIN EN 18202 "Tolleranze dimensionali nelle costruzioni".

**Sottofondi minerali**
1. I sottofondi minerali devono essere stabili, definitivamente asciutti, sufficientemente portanti e senza residui di polvere, solventi, vernice, cera, grasso e olio.
2. I nuovi sottofondi minerali devono essere sufficientemente asciutti e trattati. La responsabilità è a carico del fabbricante! In caso di sottofondi impermeabilizzanti, l'umidità rimane nel massetto più a lungo e non riesce a fuoriuscire attraverso la superficie. Pertanto, l'umidità residua viene rilasciata attraverso i bordi in seguito al processo di essiccazione naturale: questo processo può causare danni.
3. Eventuali fori, crepe e altri danni devono essere riparati prima della posa con materiali adeguati.
4. I massetti con riscaldamento a pavimento sono adatti per temperature non superiori a 29°C.

**Sottofondi in legno**
I sottofondi di legno devono essere piani, lisci, asciutti e puliti. Per prima cosa, fissare definitivamente tutte le parti sfuse. I sottofondi di legno usurati e non piani devono prima essere sostituiti o livellati con sistemi idonei. Tutti i pannelli di legno e misti senza trattamento superficiale sono adatti come sottofondo per il prodotto Formato Modulo 25 Piastrelle, purché siano piani e non strutturati. Per evitare la formazione di muffa, gli interspazi sotto la struttura devono essere adeguatamente ventilati e l'umidità del legno non deve superare il 10 %. Lo strato posato non si deve flettere né cedere al carico.

**Rivestimenti preesistenti**
Il prodotto Formato Modulo 25 Piastrelle può essere posato su quasi tutti i sottofondi duri. Prima della posa, le piastrelle in ceramica o materiale simile devono essere trattate con uno strato di

La pubblicazione della presente edizione invalida tutte le edizioni precedenti! Con queste informazioni desideriamo fornire la nostra consulenza secondo scienza e coscienza, basata su prove, esperienze, controlli e sul rispetto delle normative e delle regole vigenti. Le condizioni di posa non sono note e devono essere verificate da un tecnico per la definizione di eventuali modifiche costruttive.

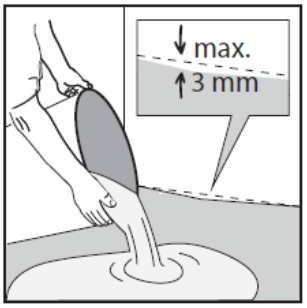
rasatura o autolivellante adeguato, nel rispetto delle istruzioni del produttore, per compensare le fughe. Se necessario, richiedere le istruzioni di applicazione del fornitore del prodotto chimico. Inoltre, prima della posa è necessario rimuovere eventuali rivestimenti in tessuto o altri materiali morbidi. Anche eventuali rivestimenti preesistenti con posa flottante devono essere rimossi. Il prodotto Formato Modulo 25 Piastrelle non va posato direttamente su rivestimenti in PVC, per evitare la dispersione dei plastificanti. I rivestimenti preesistenti devono essere rimossi e il sottofondo deve essere opportunamente preparato.

Anche per la posa del prodotto Formato Modulo 25 Piastrelle, una preparazione corretta del sottofondo è una condizione fondamentale per una messa in opera a regola d'arte. Eventuali irregolarità del sottofondo possono compromettere l'estetica e, talvolta, persino causare la formazione di crepe. Particolare attenzione va dedicata alla massima umidità residua del sottofondo consentita e al rispetto delle condizioni climatiche, poiché l'assorbimento di umidità da parte del rivestimento può causare danni irreparabili.

Se i riquadri di moquette devono essere posati in locali pubblici - come uffici, hotel ecc. - su un sottofondo non a norma DIN, la posa deve essere concordata con i servizi antincendio locali.

## Messa in opera

**Preparazione del sottofondo**

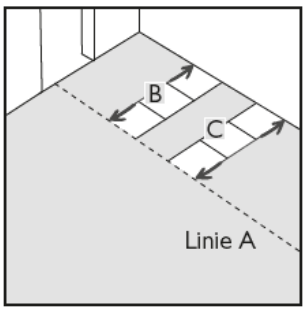


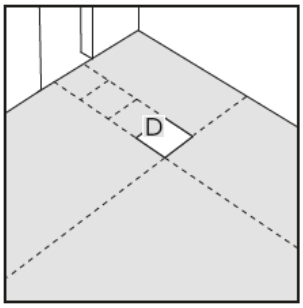

Controllare eventuali asperità del sottofondo. Le asperità maggiori di 3 mm ogni due metri devono essere compensate con un livellante adeguato. In caso contrario, oltre a compromettere sicuramente l'estetica del pavimento, si rischia anche la formazione di crepe.

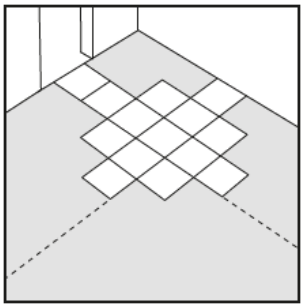
Per l'articolo Zebras l'asperità deve essere al massimo di 1,5 mm ogni due metri.

Rispettare le possibili direzioni di posa indicate nei dati tecnici degli articoli.

La suddivisione inizia dalla porta e procede lungo la linea A parallela alla parete principale. La distanza dalla parete principale dovrebbe essere un multiplo di una piastrella e va misurata in corrispondenza dei punti B e C. È possibile spostare la linea A in modo che gli elementi perimetrali abbiano le stesse dimensioni lungo le due pareti parallele. Successivamente, partendo dalla linea della porta e procedendo secondo le dimensioni di una piastrella intera all'incirca fino al centro della stanza, si definisce il punto di inizio per la posa. Tracciare una linea guida che formi in angolo retto (con un compasso) con la linea A.



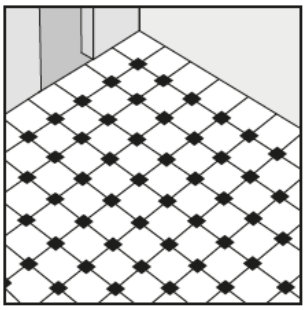
Dopo questi interventi preparatori, posare una fila di piastrelle dal punto di partenza definito, procedendo lungo l'incrocio delle linee di gesso tracciate in precedenza. Quindi riempire i quadrati con i riquadri di moquette procedendo a piramide. In ogni caso rispettare le direzioni delle frecce

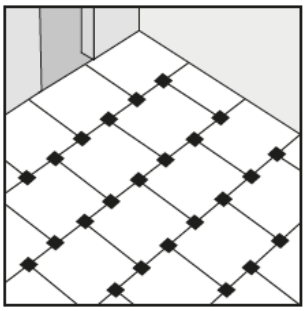
La pubblicazione della presente edizione invalida tutte le edizioni precedenti! Con queste informazioni desideriamo fornire la nostra consulenza secondo scienza e coscienza, basata su prove, esperienze, controlli e sul rispetto delle normative e delle regole vigenti. Le condizioni di posa non sono note e devono essere verificate da un tecnico per la definizione di eventuali modifiche costruttive.
W. & L. Jordan GmbH | Horst-Dieter-Jordan-Straße 7-10 | 34134 Kassel | Tel. 0 56 1 / 941 77 0 | Fax 0 56 1 / 941 77 930 | Info@joka.de | http://www.joka.de

stampate sul retro dei riquadri di moquette. Queste indicano la direzione del pelo.

Per la posa si raccomanda l'uso di un fissatore adeguato, da applicare a rullo sull'intera superficie.

In alternativa si possono usare dei tab adesivi quadrati. Questi vanno fissati e premuti in corrispondenza degli angoli dei riquadri adiacenti.





Questa alternativa non è adatta agli articoli Cosy, Level, Melba, Optima e Rapid. Per questi articoli si può usare solo il fissatore.

Per gli articoli Cargo, City, Inka, Laos, Lava e Menuett si possono utilizzare i tab adesivi Smart Connect.

Per gli articoli Imago, Lido, Skyrock, Zebras e Zoe si possono utilizzare i tab adesivi Flex Fitters.

Per gli articoli Hit, Imola, Lana e Lei si possono utilizzare i tab adesivi FLEX LOC Pads.

Durante la posa è importante assicurarsi che non ci siano fili incastrati tra i bordi dei riquadri, altrimenti si formerà un giunto irregolare. Se necessario, i fili possono essere spazzolati indietro prima di avvicinare i bordi. Per questo si consiglia di non applicare i riquadri dall'alto, ma di avvicinarli lateralmente e solo dopo di strofinarli. Non spingere eccessivamente un riquadro contro l'altro, altrimenti questi potrebbero inarcarsi.

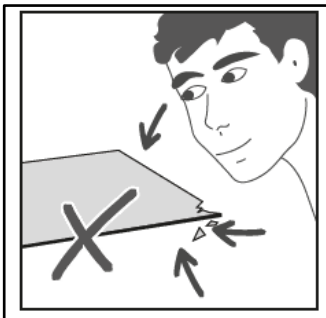
La visibilità delle giunzioni dipende, tra l'altro, dalla struttura superficiale. Di norma le giunzioni sono percepibili. Soprattutto sulle superfici bouclé, secondo gli standard tecnologici più recenti, a livello produttivo non è possibile lasciare intatte le parti trasversali e di testa. Di conseguenza, i riquadri vanno uniti su tali estremità. Per via di questa caratteristica tipica, le giunzioni sono alquanto visibili, soprattutto inizialmente. La luce radente amplifica l'effetto. Di norma, il tempo e l'uso rendono le giunzioni meno evidenti.

Se si posano i riquadri su sistemi a doppio pavimento, assicurarsi di non applicare troppo fissatore. Il fissatore non deve essere mai diluito o applicato direttamente sui pannelli del doppio pavimento. Si raccomanda di incollare tutte le fughe con un nastro protettivo, come nastro adesivo in carta crespata. Questo richiede tempo, ma il risultato finale è decisamente migliore. Se il fissatore finisce nelle fughe, gli elementi del doppio pavimento si incolleranno tra loro e, col passare del tempo, la superficie diventerà rumorosa. Una volta applicato a rullo il fissatore, attendere che questo sia completamente asciutto prima di posare i riquadri.

In alternativa si possono usare i tab adesivi, disponibili di diverse versioni.

La pubblicazione della presente edizione invalida tutte le edizioni precedenti! Con queste informazioni desideriamo fornire la nostra consulenza secondo scienza e coscienza, basata su prove, esperienze, controlli e sul rispetto delle normative e delle regole vigenti. Le condizioni di posa non sono note e devono essere verificate da un tecnico per la definizione di eventuali modifiche costruttive.
W. & L. Jordan GmbH | Horst-Dieter-Jordan-Straße 7-10 | 34134 Kassel | Tel. 0 56 1 / 941 77 0 | Fax 0 56 1 / 941 77 930 | Info@joka.de | http://www.joka.de

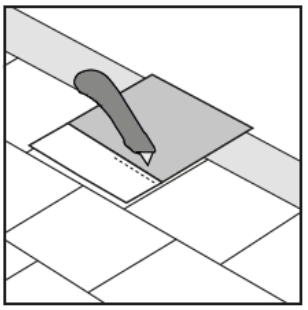
Se possibile, non posare i riquadri di moquette in modo che coincidano esattamente con gli elementi del doppio pavimento. L'ideale sarebbe posare i riquadri al centro del punto d'incrocio di quatto elementi del doppio pavimento.



Controllare che gli elementi non presentino difetti di materiale. Non posare i riquadri con evidenti difetti di materiale.

**I riquadri con difetti di materiale, una volta posati, non possono più essere oggetto di reclamo!**

Le parti perimetrali dovrebbero essere grandi almeno la metà di un riquadro. Assicurarsi che le parti perimetrali non tocchino la parete in condizioni di tensione. Lasciare almeno 4 mm di distanza. I riquadri vanno preventivamente tagliati con una lama trapezoidale e con l'ausilio di una guida (ad es. un metro di acciaio) dal lato superiore. Successivamente vanno piegati e infine tagliati con un trapezio o una lama a gancio.



## Pulizia

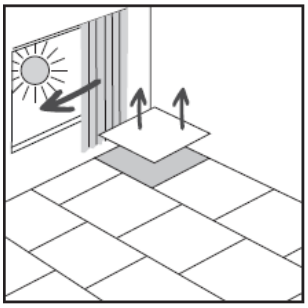
### Pulizia e manutenzione dei riquadri di moquette

La rimozione dello sporco di cantiere, secondo il tipo e il grado di sporco, va eseguita secondo le procedure descritte per la pulizia di mantenimento e/o intermedia.
Le sporco più lieve si rimuove con un potente aspirapolvere. La pulizia di mantenimento giornaliera serve per eliminare lo sporco quotidiano e accorciare gli intervalli della pulizia intensiva. Nel caso ideale, la pulizia di mantenimento va eseguita una volta al giorno con un potente aspiratore a spazzole. Questo procedimento non serve solo per pulire i riquadri, ma anche per migliorare la capacità di ripristino della composizione della felpa.

**Per maggiori informazioni sulla cura del pavimento, consultare le istruzioni di pulizia e manutenzione.**

La pubblicazione della presente edizione invalida tutte le edizioni precedenti! Con queste informazioni desideriamo fornire la nostra consulenza secondo scienza e coscienza, basata su prove, esperienze, controlli e sul rispetto delle normative e delle regole vigenti. Le condizioni di posa non sono note e devono essere verificate da un tecnico per la definizione di eventuali modifiche costruttive.
W. & L. Jordan GmbH | Horst-Dieter-Jordan-Straße 7-10 | 34134 Kassel | Tel. 0 56 1 / 941 77 0 | Fax 0 56 1 / 941 77 930 | Info@joka.de | http://www.joka.de

## Riparazioni



In caso di danni, il prodotto Formato Modulo 25 Piastrelle può essere riparato facilmente. Basta sollevare il riquadro danneggiato e sostituirlo con un elemento nuovo.

## Istruzioni importanti

Se si prevede l'uso di sedie da ufficio o elementi d'arredo con rotelle, assicurarsi che queste siano realizzate con materiale duro. In generale, si raccomanda l'uso di tappeti protettivi nelle aree di forte passaggio, per ridurre i danni parziali.



Per una lunga durata del pavimento, si raccomanda di applicare un tappeto davanti alla porta d'ingresso e alle porte dei terrazzi. Rispettare le istruzioni specifiche dei produttori.

La pubblicazione della presente edizione invalida tutte le edizioni precedenti! Con queste informazioni desideriamo fornire la nostra consulenza secondo scienza e coscienza, basata su prove, esperienze, controlli e sul rispetto delle normative e delle regole vigenti. Le condizioni di posa non sono note e devono essere verificate da un tecnico per la definizione di eventuali modifiche costruttive.
W. & L. Jordan GmbH | Horst-Dieter-Jordan-Straße 7-10 | 34134 Kassel | Tel. 0 56 1 / 941 77 0 | Fax 0 56 1 / 941 77 930 | Info@joka.de | http://www.joka.de